

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo C.F

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 101

Pagina 2 di 8

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
8009-03-8	232-373-2	Petrolato	50 - < 100 %
		dermico: DL50 = 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 5000 mg/kg	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso di malesseri persistenti consultare un medico. Non somministrare nulla in caso di perdita della coscienza o di spasmi. Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi con: Acqua. Cambiare indumenti contaminati.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua.
Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Il prodotto stesso non è infiammabile.

Nebbia d'acqua. Estintore a polvere. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non ci sono informazioni disponibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Utilizzare indumenti protettivi individuali. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo C.F

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 101

Pagina 3 di 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Altre informazioni**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Legante universale. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Evitare la formazione di nebbia d'olio. Utilizzare indumenti protettivi individuali. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Cambiare indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5-40 °C

Da conservarsi per un massimo di: 3 anni

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori DNEL/DMEL**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
8009-03-8	Petrolato			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,73 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	5,81 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,74 mg/kg pc/giorno

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo C.F

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 101

Pagina 4 di 8

Altre informazioni sugli valori limite

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite sul posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezione della pelle

Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.
Elaborare un piano di protezione della pelle.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Pasta
Colore:	rosa
Odore:	caratteristico/a

	Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	295 °C
Valore pH (a 20 °C):	trascurabile DIN 51369
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	214 mm ² /s ASTM D 7042
Densità (a 20 °C):	non determinato EN ISO 12185

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo C.F

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 101

Pagina 5 di 8

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Si deve evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanze pericolose da decomposizione: nessuna

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
8009-03-8	Petrolato					
	orale	DL50 mg/kg	5000	Ratto	ECHA	
	cutanea	DL50 mg/kg	2000	Ratto	ECHA	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

Non ci sono particolari pericoli da indicare. Esperienze dalla pratica.

Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo C.F

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 101

Pagina 6 di 8

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Secondo quanto noto in questo momento, non sono da aspettarsi effetti ecologici negativi.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato. Il prodotto è biodegradabile.

12.4. Mobilità nel suolo

nello stato in cui è stato fornito: Pasta

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente.

Ulteriori dati

Secondo quanto noto in questo momento, non sono da aspettarsi effetti ecologici negativi. La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120112 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; cere e grassi esauriti; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120199 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; rifiuti non specificati altrimenti

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

acqua (con detergente). Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

trasporto:**Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)**

Non limitato

Trasporto fluviale (ADN)

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo C.F

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 101

Pagina 7 di 8

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)
Non limitato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: No dangerous good in sense of these transport regulations.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)
Non limitato

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: No dangerous good in sense of these transport regulations.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)
Non limitato

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: 0,0

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: 0,0

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

La preparazione non è classificata come pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): - - non pericoloso per l'acqua

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo C.F

Revisione: 01.01.2026

N. del materiale: 101

Pagina 8 di 8

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,15.

AICS (Australien), DSL (Kanada), IECSC (China), REACH (Europäische Union), ENCS (Japan),

ISHL (Japan), KECI (Korea), NZIoC (Neuseeland), PICCS (Philippinen), TSCA (USA)

Abbreviazioni ed acronimi

Repr. - Reproduktionstoxizität

Asp. Tox. - Aspirationstoxizität

Acute Tox. - Akute Toxizität

Aquatic Acute - Akute aquatische Toxizität

Aquatic Chronic - Chronische aquatische Toxizität

Eye Dam. - Augenschaden/-reizung

Eye Irrit. - Augenreizung

Skin Corr. - Ätzwirkung auf die Haut

Skin Irrit. - Hautreizung

Skin Sens. - Hautallergen

Resp. Sens. - Inhalationsallergen

STOT SE - Spezifische Zielorgan-Toxizität - einmalige Exposition

STOT RE - Spezifische Zielorgan-Toxizität - wiederholte Exposition

VOC - Flüchtige organische Verbindungen

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)